



TORINO
AL POLITECNICO
INAUGURATA
LA PRIMA VIGNA
URBANA HI-TECH
AL MONDO

Puccio a pagina 3

NOVARA
IN VALSESIA
IL PRIMO
SCUOLABUS
100 PER 100
ELETTRICO

Servizio a pagina 9

CUNEO
IL CUNEO BIKE
FESTIVAL PRONTO AD
ANIMARE LA CITTÀ
CON APPUNTAMENTI
E LABORATORI

Servizio a pagina 6

GENOVA
LA SALA ROSSA:
SCONTRIO
IN CONSIGLIO
COMUNALE
A GENOVA

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2025

Anno XI numero 221

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

ECCELLENZE SANITARIE

UNA NUOVA RIANIMAZIONE PER L'OIRM

Inaugurata all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino una struttura all'avanguardia per prendere in carico bambine e bambini malati e accogliere con umanità le loro famiglie durante il percorso di cura

SANREMO

Più mobilità green
la Riviera ci prova

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Terre Alte: riconosciuto
il loro ruolo strategico

Servizio a pagina 10

■ L'Ospedale Infantile Regina Margherita - Oirm della Città della Salute e della Scienza di Torino ha inaugurato la sua nuova Unità di Rianimazione: un grande investimento per offrire assistenza sempre più all'avanguardia a bambine e bambini malati.

Situata al terzo piano del



nosocomio, la struttura è stata completamente rinnovata, integrando moderni concetti di umanizzazione delle cure con le esigenze specifiche delle terapie intensive pediatriche, per un costo di circa 2,5 milioni di euro.

Felicia Bello a pagina 5

Eccellenza in Liguria

Al Gaslini terapie avanzate di qualità
E' il primo ospedale regionale dotato della «Cell Factory»



IMPEGNO AL MASSIMO Trattamenti unici specializzati

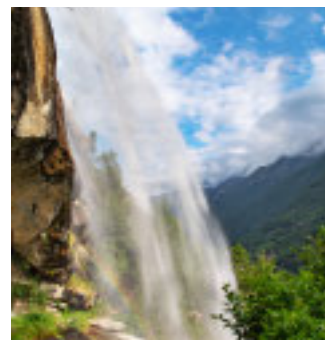
L'Istituto Giannina Gaslini è il primo e unico ospedale in Liguria ad essersi dotato di una «Cell Factory», una struttura altamente specializzata dedita alla produzione di terapie avanzate (ATMP) basate su cellule umane. Tali innovativi approcci cellulari sono stati disegnati e validati per il trattamento di malattie rare o complesse che non rispondono ai trattamenti convenzionali. Nell'ambito dell'attuazione del piano strategico 2021-2025 il Gaslini ha effettuato importanti investimenti sul potenziamento della Cell Factory. La Cell Factory Gaslini è oggi l'unica autorizzata in Liguria e si affianca alle altre 17 presenti in Italia. Dall'inizio dei lavori, ha sviluppato trattamenti che rappresentano un unicum sul territorio nazionale.

NOASCA

Morto turista tedesco caduto
nella cascata della Valle Orco

Felicia Bello

■ Non ce l'ha fatta a sopravvivere il turista tedesco, classe 1949, che era rimasto coinvolto in un incidente in montagna nel Torinese, cadendo nella cascata di Noasca (Torino), nella Valle Orco. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto da parte dei Carabinieri della compagnia di Ivrea (Torino), l'uomo era in compagnia di suo fratello e di un amico quando è inavvertitamente scivolato da un punto panoramico, precipitando tra le rocce della



cascata.

A dare immediatamente l'allarme erano state alcune persone che avevano assistito alla terribile caduta. Sul posto erano prontamente intervenuti l'elicottero 'Drago' dei Vigili del fuoco, il personale del 118 e l'elicottero di Azienda Zero della Regione Piemonte. Recuperato in acqua dai sommozzatori dei Vigili del fuoco, il turista tedesco è stato elitrasmportato d'urgenza in condizioni disperate - era in arresto cardiaco e in grave stato di ipotermia - all'ospedale Molinette del capoluogo piemontese, dove in seguito è deceduto.

Ogni anno sono centinaia le persone che vanno ad ammirare la cascata di Noasca, nella zona del parco del Gran Paradiso. Con uno spettacolare salto di 32 metri, la cascata è una delle principali attrazioni della zona e una delle più ammirate di tutto il Piemonte.

PER BIENNIO 25-26

Nuovo
concorso
alla Città
di Torino



Eliana Puccio

Nel biennio 2025-26 la Città di Torino assumerà trenta istruttori amministrativi. La Giunta comunale ha deliberato la procedura per un nuovo concorso in virtù di risparmi sulla capacità assunzionale emersi nel corso del 2025 e dovendo implementare l'organico. La nuova selezione va ad aggiungersi a quella per il profilo di responsabile amministrativo approvata da una precedente deliberazione. Otto posti saranno a valere sul piano assunzioni dell'anno 2025 e 22 in quello del 2026.

«La Città di Torino - ha spiegato la vicesindaca con delega al Personale, Michela Favaro - è una macchina amministrativa complessa che richiede professionalità giovani e preparate».



L'avvocato del diavolo

Una festa dell'Unità che divide

di **Roberto Cota***

■ Il Ministro Zangrillo, che non può essere certo definito un estremista, è stato invitato alla festa dell'Unità di Torino. È stato ricordato che era la prima volta per un esponente di governo del centro-destra alla festa dem di Torino. Un bel gesto. Altrettanto un bel gesto da parte di Zangrillo accettare l'invito. In nome di quella disponibilità al dialogo che dovrebbe caratterizzare la politica con la P maiuscola. Ma che cosa è successo? Il Ministro Zangrillo è stato insultato ed in sostanza gli è stato impedito di parlare. Sicuramente il fatto è deprecabile, ma le scuse e la presa di distanza da parte dei dirigenti del PD sarebbero state un modo per chiu-

dere la questione. Invece, secondo qualcuno di loro, la colpa è ancora di Zangrillo. Perché avrebbe provocato. Conoscendo Zangrillo, queste affermazioni suscitano un po' di curiosità ed infatti si scopre che il Ministro non ha affatto provocato, ma ha semplicemente esposto le proprie idee, a quanto pare su un tema sensibile, cioè quello del centro sociale Askatasuna (idee assolutamente condivisibili che si riflettono in una posizione a tutti nota, cioè la contrarietà rispetto alla decisione del Sindaco di Torino di legittimarlo nonostante le violenze di cui gli appartenenti si sono resi protagonisti). Questo comportamento dei dirigenti del PD non è stato un bel modo di gettare acqua sul fuoco e di contribuire a distendere gli animi in un mo-

mento politico che è di forte tensione. Se si invita un esponente autorevole del governo e di un altro partito ad un evento, in primo luogo, gli va garantito di poter parlare e di esprimere le proprie idee e, se la situazione sfugge di mano, si cerca di rimediare chiedendo scusa. Non certo dando la colpa all'ospite. L'ospite dovrebbe essere "sacro", secondo un antico principio. Ma la sinistra torinese non è riuscita a rispettarlo. Il PD alla festa dell'unità ha fallito su tutta la linea. Dal punto di vista politico, in quanto non ha preso le distanze da un gesto intollerante nei confronti del Ministro, anzi, lo ha avallato. Dal punto di vista dei rapporti umani, perché, comunque, gli avversari politici vanno rispettati.

*avvocato



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Elia Puccio

■ Nel cuore del Politecnico di Torino, una superficie di mille metri quadri ospita circa settantotto piante di vite in vaso, trasformando lo spazio universitario in un laboratorio a cielo aperto per la sostenibilità, la scienza e la socialità. È Campus Grapes, la prima vigna urbana hi-tech al mondo. Ideato dalla start-up torinese Citiculture, il progetto è frutto della sinergia tra enti pubblici, università e aziende del territorio.

A inaugurare questo progetto pionieristico, insieme al Politecnico e Università di Torino: il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'assessore al commercio e ai mercati della Città di Torino Paolo Chiavarino, Marco Gay presidente dell'Unione Industriali Torino e presidente esecutivo Zest spa, Marco Lavazza vice presidente con delega alla Sostenibilità dell'Unione Industriali Torino e vice presidente di Lavazza Group e Luca Balbiano, amministratore delegato e fondatore della start-up Citiculture.

Il rettore del Politecnico di Torino, Stefano Corgnati, ha spiegato: «Questo progetto di vigna urbana rappresenta un esempio evidente di come oggi i saperi tecnologici dell'ingegneria siano capaci di esprimersi nei più vari settori applicativi, a testimonianza del fatto che viviamo una stagione di innovazione tecnologica nei quali l'elemento fondante è rappresentato dall'interdisciplinarietà e dal mix di saperi. Con la realizzazione di questa vigna urbana abbiamo inoltre dato concretezza al nostro progetto di ateneo, che parte dalla formazione di nuove opportunità di innovazione per le nostre studentesse e i nostri studenti, applicandole a campi caratterizzanti il nostro territorio. Il nostro Campus è un vero e proprio living lab che si sviluppa attraverso nuove prospettive tecnologiche, che vanno dall'uso razionale dell'acqua fino alla nuova sensoristica, in un Politecnico sempre di più orientato sull'imparare facendo, in cui si mettono a sistema solide basi di competenza con la capacità realizzativa, per rendere il sapere un esplicitarsi di nuovi prodotti e servizi per la società».

«Questa vigna urbana racconta tre storie che sono anche le nostre: il legame con la terra, l'ingegno che nasce dallo studio e la voglia di fare futuro. È un dialogo che continua ancora oggi, in una regione che ha saputo essere capitale dell'innovazione senza mai dimenticare la propria anima agricola. Grazie al sostegno dei nostri Atenei e dei partner pubblici e privati, oggi mettiamo una prima pietra a un ponte: dal sapere accademico al fare d'impresa, dalla tesi al prototipo, dal prototipo al campo. Oggi non bastano più solo le braccia: servono cervelli, ricerca, talenti e scienziati soprattutto in un mondo sempre più competitivo dove abbiamo l'ambizione di restare all'altezza. Ci auguriamo che questo progetto sia anche attrattivo per gli studenti, che troveranno qui un luogo capace di stimolare curiosità, offrire opportunità e aprire nuove strade verso il futuro» fanno sapere dalla Regione.

SCIENZA E SOSTENIBILITÀ

A Torino la prima vigna urbana hi-tech al mondo

Al Politecnico arriva il progetto «Campus Grapes», promosso dalla start-up Citiculture con 13 aziende



Il campus ospiterà anche laboratori e spazi per co-working

«Campus Grapes è la dimostrazione di come Torino sappia coniugare innovazione e tradizione. Questo laboratorio urbano rappresenta un'opportunità di ricerca e formazione che si inserisce nel più ampio contesto della cultura vitivinicola e agroalimentare piemontese, rafforzando l'identità torinese e piemontese. Iniziative di questo tipo contribuiscono a valorizzare l'intero ecosistema del commercio e dell'agroalimentare creando

nuove opportunità di crescita e favorendo la competitività dei produttori locali, rafforzando al contempo la reputazione di Torino come città dell'innovazione e della sostenibilità» ha aggiunto l'assessore al Commercio della Città di Torino Paolo Chiavarino.

«Questo progetto, che trova casa al Politecnico di Torino, è un esempio della vivacità e dell'incontro tra il sapere ed il saper fare proprio del nostro territorio. Farne parte è

motivo di grande vanto. Perché il mix di sostenibilità, riduzione del consumo di suolo, circolarità ed energia a basso impatto, rappresentano una parte importante nella visione che ci viene richiesta per il futuro del nostro tessuto industriale. Sono obiettivi che possono essere raggiunti solo facendo sistema, integrando innovazione, competenze e conoscenze, come avviene in questo campus e nelle imprese, perché il confronto e la

condivisione generano progresso» ha dichiarato Marco Gay, presidente dell'Unione Industriali Torino.

Luca Balbiano, amministratore delegato e fondatore della start-up Citiculture ha espresso grande orgoglio per aver realizzato un progetto così complesso ed ambizioso, sottolineando come la collaborazione fra startup, aziende, cittadini ed enti accademici sia stata la chiave del successo. «Campus Grapes rappresenta una tappa fondamentale per Citiculture, già al lavoro per replicare il modello in altre città» ha precisato.

Il campus ospiterà laboratori, spazi espositivi, aree di co-working e percorsi formativi dedicati alla transizione ecologica e digitale. A garantire la qualità scientifica e l'impatto del progetto è il Comitato Scientifico presieduto dal Politecnico di Torino, composto da rappresentanti del Politecnico, dell'Università di Torino, da Citiculture e da un rappresentante delle aziende sostenitrici. Il Comitato coordina le attività di ricerca, valutando e indirizzando le proposte provenienti da docenti, ricercatori e studenti, con un approccio interdisciplinare e orientato ai risultati.

Campus Grapes si inserisce

nel piano di 'Nature Based Solutions' del Politecnico di Torino, volto a testare soluzioni concrete per l'adattamento climatico. Sarà quindi un hub per la formazione avanzata in Agritech, connesso alla laurea magistrale in 'Agritech Engineering', fiore all'occhiello dell'ateneo.

Durante l'inaugurazione sono state presentate le innovazioni agronomiche del progetto, tra cui l'uso di viti in vaso per il controllo ottimale delle condizioni di crescita, la diversificazione clonale e varietale per aumentare la resilienza, l'impiego di sistemi di allevamento sperimentali per valutare l'adattabilità in contesto urbano.

Così come le principali tecnologie già installate, a cominciare dai sensori «indossabili» per il monitoraggio della salute delle piante, utili al controllo automatico della irrigazione, dei composti basati su biochar per favorire la crescita delle viti e il sistema di monitoraggio ambientale per valutare la qualità dell'aria, con particolare attenzione al contenuto di Co2. A queste si aggiunge la messa in opera delle diverse aree dei partner sostenitori.

Campus Grapes prende vita grazie al successo della prima fase del crowdfunding, conclusa con il raggiungimento di oltre centomila euro, risultato della generosa partecipazione di 13 aziende/enti sponsor del territorio torinese - Lavazza Group, Exclusive Brands Torino, Reale Foundation, Engas, Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino, Eventum/Grapes in Town, Luca&Violina, EdilCompany, I Magredi, Neh Experience, SellaLab, Zenit, Fondazione Zoom e Zoom - oltre a numerosi sostenitori corporate e privati. Un segnale forte di fiducia e partecipazione. A breve si aprirà la seconda fase di raccolta fondi, con l'obiettivo di raccogliere ulteriori risorse che serviranno per completare e arricchire lo spazio con panchine, illuminazione, segnaletica interattiva e altre infrastrutture per la fruizione pubblica, sempre più accogliente e funzionale. Campus Grapes, inoltre, è entrata ufficialmente in Uva (Urban Vineyards Association) l'Associazione Internazionale dei vigneti urbani.

DIALOGO TRA POLITICA E IMPRESE

Forza Italia punta il territorio Canavese scommettendo sul suo tessuto produttivo

Sala gremita per il primo incontro 'Made in Canavese' promosso dall'azzurro Mauro Fava

Felicia Bello

■ La partecipazione al nuovo ciclo di incontri 'Made in Canavese', promosso da Forza Italia Canavese con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra politica e mondo produttivo locale, è andata oltre le aspettative. Il primo appuntamento, ospitato con grande disponibilità dalla comunità di Salto, ha registrato un'ottima affluenza e un clima di confronto costruttivo.

Mauro Fava, consigliere regionale e promotore dell'iniziativa, ha aperto i lavori sottolineando la volontà di «costruire risposte reali, con ascolto e spirito di squadra, senza aspettare il futuro ma contribuendo a definirlo insieme». L'incontro ha rappresentato un'occasione preziosa per dare voce alle esigenze e alle proposte delle imprese del territorio, in un contesto segnato da instabilità economica, tensioni internazionali e ostacoli burocratici. Nonostante le difficoltà, è emersa con forza la capacità di resilienza e innovazione del tessuto produttivo canavese. A portare il loro contributo

istituzionale sono intervenuti l'assessore Andrea Tronzano, il ministro Gilberto Pichetto Fratin, il senatore Roberto Rosso e il presidente del gruppo di Forza Italia in regione Paolo Ruzzola, sottolineando il ruolo centrale delle aree produttive come il Canavese e le Valli di Lanzo nello sviluppo regionale.

«Il vero potere oggi è nei capannoni delle fabbriche, nei laboratori, nei cantieri: è lì che si crea valore. La politica deve servire questo potere, non ostacolarlo», ha dichiarato Mauro Fava, ribadendo l'impegno ad ascoltare quotidianamente il territorio, la sua gente, le amministrazioni e gli imprenditori.

«Come Forza Italia stiamo lavorando a livello centrale per offrire sostegno concreto alle imprese e garantire una vera semplificazione. Il nostro impegno per il Piemonte è chiaro: accompagnare le aziende, favorire l'eliminazione delle sovrastrutture burocratiche e mettere la macchina amministrativa nelle condizioni di camminare alla stessa velocità del mondo produttivo. Solo così la politica può davvero



aiutare chi investe, produce e dà lavoro, perché senza imprese forti non c'è sviluppo», ha dichiarato il senatore Roberto Rosso.

Il successo della giornata è stato possibile grazie a un grande lavoro di squadra: il gruppo di Forza Italia Canavese, gli amici di Salto che hanno messo a disposizione spazi e risorse con spirito di accoglienza e collaborazione, e soprattutto i numerosi volontari, il cui contributo è stato fondamentale, anche dietro le quinte.

Un ringraziamento particolare è andato alle aziende del territorio, che hanno partecipato con grande disponibilità e concretezza, confermando quanto il dialogo tra istituzioni e imprese sia necessario e urgente.

'Made in Canavese' però non si ferma qui: il percorso proseguirà territorio per territorio, per raccogliere idee, rappresentare le istanze locali e costruire, insieme, soluzioni concrete per il futuro del Piemonte produttivo.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE torino.gdp@gmail.com nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Felicia Bello

ECCELLENZE SANITARIE

Una nuova Rianimazione per l'Ospedale Infantile

Inaugurata al Regina Margherita una struttura all'avanguardia per curare bambine e bambini

■ L'Ospedale Infantile Regina Margherita - Oirm della Città della Salute e della Scienza di Torino ha inaugurato la sua nuova Unità di Rianimazione: un grande investimento per offrire assistenza sempre più all'avanguardia a bambine e bambini malati.

Situata al terzo piano del nosocomio, la struttura è stata completamente rinnovata, integrando moderni concetti di umanizzazione delle cure con le esigenze specifiche delle terapie intensive pediatriche.

La Rianimazione è dotata di dieci posti letto: sei in un unico ambiente e quattro invece divisi in due camere, che possono anche essere utilizzate per eventuali isolamenti.

Un altro aspetto fondamentale della ristrutturazione riguarda l'area dedicata ai genitori. È stato creato un ambiente per accogliere e dare sollievo alle famiglie che affrontano momenti particolarmente difficili, cercando di ridurre, per quanto possibile, lo stress emotivo legato alla malattia di un figlio. La struttura non soltanto offre spazi funzionali per il personale sanitario, ma cerca di creare un'atmosfera confortevole e serena per i genitori, mettendo a loro disposizione un'area di ristoro e accoglienza.

Questo approccio, che unisce cura e attenzione al benessere psicologico delle famiglie, è stato uno degli obiettivi principali della



La ristrutturazione ha richiesto un investimento di 2,5 milioni di euro

nuova progettazione, che ha richiesto un investimento di circa 2,5 milioni di euro, di cui due milioni provengono dai Fondi Arcuri.

La nuova Unità di Rianimazione è parte della rete dell'Anestesia e Rianimazione Pediatrica 5, diretta dal-

la dottoressa Simona Quaglia, ed è funzionalmente collegata al Dipartimento di Patologia e Cura del Bambino, coordinato dalla professoressa Franca Fagioli.

Il dottore Enrico Bonaviglio ricopre il ruolo di responsabile della Rianima-

zione, mentre la dottoressa Ilaria Bergese è la coordinatrice infermieristica.

Ogni anno, l'ospedale Regina Margherita di Torino accoglie oltre 550 bambine e bambini provenienti non solo dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta, ma anche da

altre regioni italiane e da Paesi esteri. Grazie alle competenze mediche e infermieristiche presenti, l'ospedale del capoluogo piemontese è in grado di trattare una vasta gamma di patologie pediatriche, sia mediche che chirurgiche.

Tra le specializzazioni più importanti dell'Oirm ci sono la cardiocirurgia pediatrica e i trapianti, con due distinti gruppi medico-infermieristici che si occupano rispettivamente delle patologie cardiovascolari e delle problematiche generali.

Nel corso degli anni, l'ospedale ha visto un progressivo aumento della complessità degli interventi chirurgici pediatrici, con un conseguente incremento dei ricoveri post-operatori. Ciò ha portato a una riorganizzazione interna della struttura per affrontare in modo più efficace le nuove necessità, come l'adeguamento dei rapporti tra pazienti medici e chirurgici, favorendo la creazione di soluzioni clinico-organizzative più moderne e adeguate alla crescente domanda di cure specialistiche.

«Il nuovo reparto di Rianimazione realizzato con i Fondi Arcuri, esalta sia l'aspetto del percorso diagnostico terapeutico sia quello dell'umanizzazione degli ambienti ospedalieri. Il tutto nell'ottica della presa in carico dei piccoli pazienti, non solo dal punto di vista medico sanitario, ma soprattutto dal punto di vista della persona a 360 gradi» - ha affermato Livio Tranchida, neo direttore generale della Città della Salute e della Scienza di Torino - Cdss.

«Si tratta di un nuovo traguardo raggiunto per il nostro ospedale, un progetto che rappresenta un passo importante non solo dal punto di vista clinico, ma anche umano. È uno spazio pensato per offrire cure altamente specialistiche alle bambine e ai bambini più fragili e, al tempo stesso, sollievo e sostegno concreto ai genitori, spesso molto provati fisicamente e psicologicamente. Abbiamo voluto creare un ambiente il più possibile vicino alle famiglie e ai piccoli pazienti nei momenti più difficili» - ha dichiarato la professoressa Franca Fagioli, direttrice del Dipartimento di Patologia e Cura del Bambino.

Per Franco Ripa, commissario dell'Azienda Ospedaliera Oirm di Torino), il nuovo reparto di Rianimazione «coniuga alla perfezione tecnologia innovativa e umanizzazione» e «qualifica ulteriormente l'Azienda ospedaliera Oirm di Torino e l'intera rete pediatrica regionale».



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

PER LA SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

Inaugura l'edizione 2025 del Cuneo Bike Festival

Laboratori, attività e appuntamenti fino a lunedì 22 settembre. La città viaggia su due ruote



Un'immagine delle precedenti edizioni

■ Talk, approfondimenti, pedalate, laboratori, proiezione e show cooking sono solo alcune delle tante proposte della quinta edizione del "Cuneo Bike Festival", in programma da oggi fino a lunedì 22 settembre 2025 a Cuneo, in contemporanea con la Settimana Europea della Mobilità. Filo conduttore del palinsesto sono le "scelte", sinonimo di consapevolezza e di prendersi il tempo per soppesare le proprie azioni in termini di mobilità e compierle con coscienza. piazza Galimberti sarà di nuovo il quartiere generale della manifestazione promossa e organizzata dall'ufficio mobilità del Comune di Cuneo con il supporto di Fondazione CRC, del progetto Bici in Comune, finanziato da Sport e Salute Spa, di Confartigianato Cuneo e di numerosi sponsor con un forte coinvolgimento di partner del territorio. Inoltre, il logo del CNBF illuminerà la Torre Civica della città per tutte le serate del festival. Tanti gli eventi in programma: dai grandi nomi del ciclismo (come Paolo Bettini) e della radio (come il conduttore di Radio DeeJay e viaggiatore lento Frank Lotta), alla rievocazione delle cicloturistiche organizzate dal Liceo Scientifico Peano negli

anni Novanta e alla performance culinaria della "chef-fa" Alessandra Rubini. Per tutti i gusti anche le pedalate, che spazieranno da adrenaliniche sfide con le "gravel" alle consuete bicicletate per famiglie con Bimbimbici. Oltre ai laboratori riservati alle scuole, ci sarà spazio anche per i laboratori di ciclomeccanica per appassionati di tutte le età. Nel villaggio del Cuneo Bike Festival in piazza Galimberti, aperto venerdì 19 settembre dalle 14.30 alle 19.30, sabato 20 settembre dalle 9.30 alle 19.30 e domenica 21 settembre dalle 9.00 alle 19.00, oltre alla Ciclofficina ci saranno un parcheggio per le biciclette, un percorso per i più piccoli, un pump track unico nel suo genere e una vetrina per conoscere la bicicletta inclusiva.

Crescono l'attenzione e le proposte per le nuove generazioni: da venerdì 19 a domenica 21 nel Villaggio Young in piazza Galimberti animazione per bambini e ragazzi, pump track, ciclotornio, gimkana, percorsi di educazione stradale, bike test ride e laboratori a tema bici.

Tra i principali eventi collaterali della quinta edizione del "Cuneo Bike Festival", da venerdì 19 a domenica 21 settembre in piazza Galimberti ci sarà la 110ª tappa dell'International Street Food 2025, con numerosi food truck che proporranno specialità enogastronomiche internazionali e regionali, in collaborazione con Confartigianato Imprese.

Nel fine settimana del 20 e 21 settembre il "Cuneo Bike Festival" stringerà un gemellaggio con il "Festival del Ciclista Lento", manifestazione dedicata alla lentezza e al piacere di pedalare senza fretta che si svolge a Ferrara dal 2017 a fine ottobre. A Cuneo il "Festival del Ciclista Lento" sarà rappresentato dal suo ideatore e patron, Guido Foddis. Il festival celebra la bicicletta come simbolo di convivialità, sostenibilità e benessere, valo-

rizzando il territorio ferrarese ed è noto per proporre, tra le tante, "La pedalata più lenta

del mondo: 5 km in 5 ore". In omaggio a questa iniziativa, il "Cuneo Bike Festival" ha in-

serito nel suo programma "La seconda pedalata più lenta del mondo", che si terrà saba-

to 20 settembre e coinvolgerà numerosi partner e luoghi cittadini. Il gemellaggio sarà formalizzato sabato 20 settembre, alle 13.30, sul palco dell'area talk in piazza Galimberti, alla presenza del suo ideatore e patron Guido Foddis.

Altra novità, l'iniziativa "Pedalo e risparmio" promossa dal Comune di Cuneo con Gallerie Big nell'ambito del progetto "Bike to work" che offrirà un buono spesa da 5 euro valido presso il centro commerciale Gallerie Big di Madonna dell'Olmo (Cuneo) ai primi mille che raggiungeranno il festival in bicicletta. Per ottenerlo basterà iscriversi alla missione "Cuneobikefest" sull'app Wecity, pedalare verso uno dei luoghi del festival e ritirare il coupon presso gli infopoint in piazza Galimberti, cuore pulsante dell'evento da venerdì a do-

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA PACE

Al teatro Toselli va in scena lo spettacolo «CandidaMente»

Una pièce per riflettere su un possibile cambiamento nella nostra società

■ Nella giornata internazionale per la pace, che si celebra il 21 settembre in tutto il mondo, andrà in scena al teatro Toselli lo spettacolo teatrale "CandidaMente", per la regia di Elide Giordanengo (ore 21, ingresso libero, fino a esaurimento posti).

Si tratta di una riproposizione in chiave teatrale del testo di Voltaire "Candido o l'ottimismo", romanzo in cui, con ironia, Voltaire mira a confutare dottrine ottimistiche che avevano sostenuto che l'universo sia stato creato da Dio in modo tale che tutti i suoi elementi costitutivi siano in armonia tra di loro e che questo mondo sia il miglio-

re tra quelli possibili. Pensato per combattere questo sfrenato ottimismo, "Candido" è nello stesso tempo un atto di denuncia dei mali che affliggono il mondo e una sintesi del messaggio illuminista, che invoca la liberazione dalla violenza e dall'intolleranza religiosa e la costruzione di una società libera, regolata dalla ragione.

Così spiega la regista Elide Giordanengo: "Vista l'attuale situazione, questo messaggio è impellente, necessario, indispensabile. Bisogna avere dentro di sé la consapevolezza che facciamo parte di questo mondo e che, per coltivare la speran-



PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Festa del Parco a Fossano

Dopo il successo dello scorso anno, il Parco fluviale Gesso e Stura dà il benvenuto all'autunno con la 2ª edizione della Festa del Parco a Fossano, una giornata pensata per far divertire e incuriosire grandi e piccini alla scoperta della natura in riva al Fiume Stura. Sabato 20 settembre 2025, a partire dalle 14.30, presso l'area Bagni Pedro in Strada della Cartiera a Fossano, bambini e bambine dai 3 ai 12 anni, naturalmente insieme a genitori, nonni e amici, potranno partecipare a giochi tematici, attività creative e letture animate ispirate all' albo 'Come un albero' per celebrare una delle creature più sorprendenti della natura, ammirarne la bellezza e la maestosità, e imparare da loro come diventare una persona migliore. Lo spirito che accompagna la giornata è infatti l'analogia tra l'uomo e l'albero: la colonna vertebrale è il tronco, la pelle è come la corteccia, il cuore dà forza e sostegno, come la linfa, e come tutti gli esseri umani, an-



che gli alberi sono esseri sociali. Comunicano tra loro, condividono cibo e risorse, si prendono cura l'uno dell'altro e, quando sono insieme, sono più forti. Divisi in piccoli gruppi, i partecipanti esploreranno in maniera giocosa e interattiva questa analogia lasciandosi trasportare dalla fantasia. Un'occasione per scoprire insieme quanto la natura possa ispirare le nostre vite e come il nostro territorio custodi-

sca silenziosamente uno scrigno di biodiversità.

Non mancheranno momenti speciali come la golosa merenda per ricaricare le energie e la liberazione nelle acque del fiume di trote marmorate, grazie alla collaborazione con Fipsas Cuneo (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee) e l'associazione Pesca Ambiente.

La Festa del Parco è gratuita e aperta a tutti ed è realizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con il Comune di Fossano. Sul sito www.parcofluviale.gesso-stura.it si possono trovare tutte le informazioni relative all'evento e le modalità di prenotazione che, pur non essendo obbligatoria è caldamente consigliata.

Per avere maggiori dettagli è altresì possibile fare riferimento all' Infopoint del Parco telefonando al numero: 0171.444.501 (martedì-venerdì 10-13 e 14.30-18.30, sabato e domenica 9-13 e 14.30-18.30) o scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Infopoint al numero 0171.444.501 da martedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30 - sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

menica.

Il 21 settembre ricorre la Giornata mondiale dell'Alzheimer, istituita nel 1994 dalla Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Alzheimer's Disease International per promuovere iniziative destinate a creare maggior consapevolezza e a diffondere informazioni aggiornate sulla malattia di Alzheimer e le altre forme di demenza. Per celebrare questa ricorrenza, da venerdì 19 a domenica 21 settembre, presso i padiglioni del Cuneo Bike Festival, i professionisti dell'AO S. Croce e Carle afferenti al Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze saranno presenti per sensibilizzare e condividere con la cittadinanza informazioni sulla malattia, sulle cure - farmacologiche e non farmacologiche come il supporto psicologico, l'attività di stimolazione cognitiva, l'attività di socializzazione e di inclusione nella vita di comunità - e sul ruolo svolto dalla prevenzione, che passa anche attraverso l'attività fisica e uno stile di vita salutare.

Tutti gli eventi del CNBF sono gratuiti con prenotazione su Eventbrite al link bit.ly/CNBF-eventbrite. Per maggiori informazioni e aggiornamenti visitare il sito Internet www.cuneobikefestival.it.

za, dobbiamo essere noi per primi protagonisti di un cambiamento che connetta il nostro cervello al nostro cuore".

CandidaMente è parte della rassegna "Cuneo per la pace", una iniziativa dell'Amministrazione comunale, avviata nell'autunno del 2024 con l'obiettivo di favorire il confronto e la sensibilizzazione sui temi della pace, mettendo in rete le tante realtà del territorio che lavorano su questo tema.

La sindaca Patrizia Manassero, che tra le sue deleghe ha anche quella alla pace, sottolinea: "In un tempo così delicato e drammatico, abbiamo ritenuto importante provare a far emergere il tema della pace anche nella nostra città. L'istanza è nata in tanti e diversi contesti, a partire dal Consiglio comunale. È l'inizio di un cammino che vogliamo approfondire e consolidare perché riteniamo che ci siano alternative possibili alla violenza come modalità per risolvere i conflitti, ad ogni livello".

L'evento teatrale «CandidaMente» è anche inserito nel progetto "Attraverso la memoria", che, con una serie di iniziative, vuole ricordare la storia europea della persecuzione antiebraica del Novecento e l'esodo biblico di oltre mille ebrei dal paesino francese di Saint Martin Vesubie, al seguito della IV Armata, verso le vallate cuneesi alla ricerca di una via di salvezza (8-13 settembre 1943). Il progetto è frutto dell'accordo di collaborazione siglato per il quinquennio 2023/2027, tra i Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Entracque, Valdieri, Valloriate, l'Unione Montana Valle Stura, l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, l'Ente di Gestione Aree Protette delle Alpi Marittime, l'ANPI Prov.le di Cuneo e l'Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte (A.T.L.).

Economia



FAMIGLIA BORSELLO Attiva dal 1968

Campi, nuova apertura per il Gruppo Errebi che crede in Genova

Appuntamento giovedì 25 settembre, quando verrà inaugurata la seconda concessionaria

■ Appuntamento giovedì 25 settembre a partire dalle 18.30, con il Gruppo Errebi, guidato dalla famiglia Borsello, che inaugura la sua seconda concessionaria a Genova Campi in Via Renata Bianchi, 119. Dopo l'apertura della concessionaria di Molassana nel 2022, Errebi rafforza così la propria presenza in città, confermando la volontà di investire ancora sul territorio ligure e portando avanti una tradizione imprenditoriale che da oltre cinquant'anni accompagna l'azienda nell'espansione dei propri punti vendita già presenti ad Alessandria, Asti, Alba, Albenga, Torino e Genova. Dalle 20.30 protagonista della serata sarà Marco Rinaldi, amatissimo comico e imitatore genovese noto a livello nazionale per le sue irresistibili performance a Zelig e le imitazioni di personaggi iconici dello sport e dello spettacolo. Accanto a lui saliranno sul palco tre grandi artisti della scena italiana: Nando Timoteo, volto storico di Zelig e tra i più apprezzati stand-up comedian del panorama nazionale; Giancarlo Barbara, comico dal tocco surreale, e autore di monologhi originali e Gabriele Gentile, prestigiatore brillante, capace di incantare con il suo mix di magia e intrattenimento. All'inaugurazione saranno presenti per firme e autografi anche alcuni giocatori e dirigenti della Sampdoria e tesserati del Genoa, di cui Errebi è official partner. La serata proseguirà con il ritmo travolgente del Dj-Set di Giovanni Carrara. Lo spettacolo è gratuito e aperto al pubblico.

L'occasione sarà anche quella di conoscere più da vicino l'ampia gamma di modelli Renault, Dacia, Mobilize e Nissan full electric (Renault 5 e-tech electric, Dacia Spring, Mobile Duo, Nis-

san Ariya) ed ibridi (Nissan Juke, Renault Arkana, Nissan Juke). Per brindare alla seconda sede genovese, tra le 18.30 e le 20.30, verrà offerto - su invito - un aperitivo in concessionaria a cura dello Chef Stellato Ugo Alciati accompagnato da una degustazione di prodotti del Nuovo Liquorificio Fabbrizzi. «Con questa nuova sede a Genova Campi rafforziamo ulteriormente il nostro legame con la città e con la Liguria. È un investimento che guarda al futuro, alla mobilità sostenibile e alla vicinanza con i nostri clienti, mantenendo salde le radici di

un'impresa familiare che da oltre cinquant'anni cresce insieme al territorio», dice Stefano Borsello, titolare Gruppo Errebi Mobility.

La storia del Gruppo Errebi Mobility comincia nel 1968 per volere di Roberto Borsello, nel segno dell'affidabilità e serietà rappresentate dal marchio Renault. Dopo oltre mezzo secolo, l'evoluzione del Gruppo, rappresentato dai figli Luca e Stefano, l'ha portato a essere punto di riferimento della mobilità in Piemonte e in Liguria. Il percorso genovese di Errebi ha avuto inizio a febbraio 2022 con

la sede di Via Adamoli. A distanza di poco più di due anni, il Gruppo raddoppia la propria presenza in città con l'apertura della nuova sede di Genova Campi, confermando la volontà di portare esperienza e innovazione nel settore delle concessionarie auto del capoluogo ligure. Con quasi 10 anni di esperienza nell'ambito della progettazione, fabbricazione e vendita di veicoli elettrici, Renault ha saputo costruire le basi di una mobilità più pulita, divenendo pioniere della motorizzazione elettrica e perfezionando una tecnologia in grado di offrire vantaggi, semplicità di gestione, comfort, piacere di guida, ma soprattutto di spingere verso la riduzione dell'inquinamento acustico e ambientale. Classe 1967, Ugo Alciati nasce e cresce in una delle famiglie che hanno scritto la storia della cucina italiana. Comincia a lavorare a 15 anni nel ristorante dei genitori ("Guido Ristorante") e dal 2010 è ideatore e proprietario di Lait, una catena di gelaterie di alta qualità con più di 20 punti vendita nel mondo. Dal 2013 è Executive Chef di Eatly e Ambassador Expo 2015 e oggi fa parte del Collettivo di progetto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Il Nuovo Liquorificio Fabbrizzi nasce da una storia di famiglia che unisce Ponente e Levante ligure, il mare e la montagna. Tutto inizia nel primo '900 con Giovanni Fabbrizzi, caffettiere e liquorista a Sestri Ponente, creatore del celebre Amaro Fabbrizzi, apprezzato dall'aristocrazia genovese e fornito anche alle case reali. Oggi la tradizione rivive in Val d'Ave-to, dove i discendenti hanno riportato in vita l'arte liquoristica di famiglia, scegliendo un territorio ricco di botaniche pregiate. Tra alambicchi e botti d'affinamento, nascono aperitivi e digestivi che raccontano la Liguria: autentici, conviviali e buoni come una volta.

Energia

Rinnovabili: Erg firma tre «Ppa» con Fs-Rfi

Erg primario produttore indipendente di energia da fonti rinnovabili ha sottoscritto tramite la propria controllata Erg Power Generation S.p.A., tre Power Purchase Agreement (PPA) con il Gruppo FS, attraverso la propria controllata RFI, per la fornitura complessiva di 1,2 TWh (185 GWh/anno) di energia rinnovabile a partire dal 1° ottobre prossimo.

La firma segue la recente aggiudicazione da parte di Erg di tre dei cinque lotti messi all'asta dal Gruppo FS nell'ambito della prima gara pubblica in Italia per l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili e Garanzie di Origine tramite PPA, ed è un ulteriore tassello di una strategia più ampia che prevederà l'accantonamento in FS Energy delle attività energetiche del Gruppo FS, con l'obiettivo di rendere l'approvvigionamento energetico più sostenibile ed economico e accelerare la decarbonizzazione del Paese favorendo la transizione energetica. Nello specifico, il primo contratto prevede una durata di 10 anni e la fornitura di 55 GWh/anno, mentre gli altri due una durata di 5 anni e una fornitura rispettivamente di 60 GWh/anno e 70 GWh/anno. L'energia verrà fornita da impianti eolici del portafoglio di ERG in Italia non soggetti a sistemi incentivanti. Soddisfatto Paolo Merli, ad di Erg, che ha commentato: «Grazie a questo importante accordo con il più grande consumatore di energia elettrica in Italia nonché uno dei principali Gruppi a controllo pubblico, Erg conferma la propria leadership nel mercato dei PPA».

Rifiuti compostabili

Biorepack è partner green di «Cheese»

■ Biorepack è a Cheese 2025: un futuro più sostenibile passa anche dalla corretta raccolta dei rifiuti organici e degli imballaggi in bioplastica compostabile. Il Consorzio nazionale per il riciclo degli imballaggi in bioplastica compostabile è green partner della nuova edizione della manifestazione Slow Food dedicata ai formaggi. Ai visitatori, agli espositori e ai volontari materiali, consigli e informazioni su come fare una corretta raccolta dei rifiuti umidi e sul ruolo virtuoso dei materiali compostabili per riportare sostanza organica nel suolo. Allo stand anche un gioco interattivo per misurare in modo divertente le proprie conoscenze sulla raccolta rifiuti.

A Cheese 2025, infatti, il consumo di alimenti e bevande avverrà tramite stoviglie in bioplastica compostabile e una rete di volontari verificherà la correttezza della raccolta differenziata della frazione umida dei rifiuti, effettuata con l'ausilio di sacchi in bioplastica compostabile.

«Con Slow Food e la sua rete condividiamo la stessa consapevolezza sull'importanza dei comportamenti necessari per ridurre l'impatto delle azioni umane sull'ambiente», dichiara il presidente di Biorepack, Marco Versari - «Ci unisce lo stesso desiderio di promuovere stili di vita e di consumo più consapevoli e sostenibili, che non possono prescindere dalla gestione virtuosa degli scarti organici».

L'AZIENDA DEI FRATELLI CLERICI ATTIVA NELL'IMPORTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALE

Il club deal di BF & Company cede Gardening a Lanzi

Creazione di un gruppo da oltre 30 mln di ricavi nel safety e ritorno di circa 6 volte l'investimento

■ BF & Company, boutique finanziaria indipendente specializzata in operazioni di finanza straordinaria, ha curato l'exit del suo primo club deal di investitori che sul finire del 2019 aveva acquisito, in partnership con i soci fondatori, il 100% di Gardening Srl, attiva nella commercializzazione in Italia di guanti monouso medicali. La totalità del capitale sociale di Gardening è stata acquisita in data odierna dal gruppo facente capo a Lanzi Srl, attivo nel settore dei Dpi (Dispositivi di Protezione Individuale) e produzione di sistemi automatizzati di distribuzione degli stessi, creando un gruppo italiano da oltre € 30 milioni di ricavi nel mondo del safety. Gardening, fondata oltre 30 anni fa e basata a Genova, guidata dall'amministratore delegato Filippo Alby, è attiva nell'importazione e commercializzazione in Italia di guanti ed altri articoli monouso per la protezione dell'utente, con posizione di leadership nel segmento dentale. I prodotti, ottenuti da fornitori selezionati del Sud Est Asiatico, sono prevalentemente a marchio proprio e vengono distribuiti ad oltre 1.000 clienti. Ne-



gli ultimi anni, a causa dell'eccesso di offerta formatasi post Covid e delle distorsioni nella catena di fornitura, il settore dei guanti monouso ha vissuto un periodo di forte instabilità. Nonostante ciò, Gardening è riuscita a mantenere il suo posizionamento premium: nel 2024 ha generato ricavi per oltre € 12 milioni, un Ebitda margin normalizzato nell'intorno del 10% ed un flusso di cassa operativo ante imposte pari ad oltre l'80% dell'Ebitda.

Lanzi Group, fondato oltre 40 anni fa, con sede a Torino e una filiale in Polonia, è attivo nel settore della progettazione, produzione di guanti e abbigliamento da lavoro, distribuzione di DPI e produzione di

sistemi automatizzati di distribuzione degli stessi. Nel luglio 2023 ha acquistato il 100% di SicuraSrl, ampliando la propria offerta nel mercato della distribuzione di DPI e manutenzione di sistemi antincendio in Emilia-Romagna. Nel 2024 Lanzi Group ha generato ricavi per circa € 20 milioni con 70 dipendenti. Il progetto di aggregazione è stato organizzato da BF & Company, che ha identificato in Lanzi Group il partner strategico ideale per Gardening in un'ottica di consolidamento settoriale e di supporto per un nuovo percorso di crescita dell'azienda. Dal canto suo, Lanzi Group, oltre al know-how nel mondo dei consumabili, si garantisce l'ingresso in un interessante mercato quale il medicale. Il progetto di crescita prevede la conferma del management di Gardening, il rafforzamento della sua struttura organizzativa e lo sviluppo di sinergie commerciali. Nel capitale del club deal hanno partecipato come promotori-investitori alcuni membri del team di BF & Company (Alessandro Bartolini, Alessandro Zanatta, Luigi Teti e Franco Hauri) ed un pool di oltre 10 investitori (sia italiani,

che stranieri). Con il completamento dell'operazione, il club deal realizza un ritorno pari a quasi 6 volte il capitale investito, ottenendo un IRR lordo superiore al 35% annuo nell'arco dei 6 anni di durata dell'investimento. Alessandro Bartolini, managing partner di BF & Company, ha dichiarato: «Siamo molto lieti di aver concluso nel migliore dei modi la nostra avventura in Gardening in partnership con i fratelli Clerici», mentre questi ultimi, soci fondatori e titolari del 40% di Gardening (attraverso il veicolo societario Giglio Verde), hanno aggiunto: «Siamo soddisfatti del percorso fatto insieme al club deal organizzato da BF & Company. È stato raggiunto l'obiettivo di rendere l'azienda operativamente autonoma dalla proprietà, mantenendo in essere un business model redditizio e sostenibile, percorso che sappiamo essere non sempre agevole in una pmi. Anche la scelta di Lanzi Group come partner strategico ci lascia convinti nell'ulteriore futuro sviluppo di Gardening, con la valorizzazione di tutte le competenze specifiche dell'azienda».

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

UNIONE MONTANA VALSESIA

In Valsesia il primo scuolabus 100 per 100 elettrico

Nuovo successo per Francesco Pietrasanta

■ Varallo Sesia, 14 settembre 2025 - La Valsesia segna un altro primato. A Quarona arriverà il primo scuolabus alimentato esclusivamente da energia elettrica. Ad annunciarlo il Presidente dell'Unione Montana Valsesia e Sindaco di Quarona Francesco Pietrasanta, al termine della gara d'appalto gestita dall'Unione Montana Valsesia. Ad aggiudicarsi la gara la società "Vama srl" di Bustarsizio insieme a "Tommasini style" di Perugia: «Tra 170 giorni avremo il primo scuolabus 100 per 100 elettrico del Piemonte. Un grande risultato del territorio che vuole contribuire concretamente alla transizione energetica che portano avanti l'Italia e l'Europa».

Costo: 212mila euro, IVA compresa.

Il pulmino è finanziato tramite un contributo di Loro Piana spa per mezzo di Fondazione Valsesia di 170mila euro. Altri 40mila euro arriveranno dalla Regione Piemonte e il resto dalle casse del Comune di Quarona: «È un investimento importante - prosegue Pietrasanta - comporta quasi il doppio del costo rispetto a un pulmino tradizionale, ma se vogliamo veramente cambiare le cose e rispettare l'ambiente e garantire un futuro pulito per i nostri figli dobbiamo im-



Pietrasanta davanti al pullmino

pegnarci seriamente e, se necessario, essere disposti a fare dei sacrifici. Questo obiettivo - sottolinea l'amministratore - è stato raggiunto grazie al cospicuo aiuto di "Loro Piana Spa" che, in occasione del centenario dalla nascita dell'azienda, caduto nel 2024, ha voluto sostenerci in questa impresa esemplare. Un gesto di attenzione al territorio per il quale esprimo sinceri ringraziamenti».

Il mezzo avrà 31 posti, più uno per passeggero disabile, oltre

ad autista e accompagnatore. La gara prevede 170 giorni per la consegna e 5 anni di garanzia sulle batterie elettriche. Le manutenzioni sul motore saranno garantite da un operatore specializzato di Varese: «Il pulmino sarà dotato di pedana automatica per la salita e discesa di studenti con disabilità - spiega il primo cittadino di Quarona - garantire l'inclusione è un preciso impegno che la nostra Amministrazione si è assunta in questi anni. Inoltre - aggiunge - con questo

mezzo rispetteremo l'ambiente che ci sta attorno e, cosa che ci sta particolarmente a cuore, garantiremo la salute dei nostri ragazzi che non dovranno più respirare i fumi di scarico all'uscita dalla scuola». Il mezzo sarà rifornito di corrente elettrica grazie a una stazione di ricarica che si troverà vicino al Municipio e da pannelli fotovoltaici installati sui parcheggi della villa comunale. «Avendo ottenuto un bando dalla Regione Piemonte per efficientare gli edifici co-

muni e installare un impianto fotovoltaico vicino al Municipio, potremo ricaricare senza costi il nuovo mezzo elettrico. Tendenzialmente il mezzo sarà in carica nei picchi di produzione dei pannelli in quanto riposa principalmente durante la metà della giornata». Lo sforzo di Quarona per dotarsi di questo mezzo si inserisce perfettamente nei progetti che il territorio sta portando avanti sull'energia e l'ambiente: «La comunità energetica, le green communities, la collaborazione strategica con le Università per intercettare finanziamenti legati a iniziative sulla transizione energetica - evidenzia Pietrasanta - sono tutte azioni che mettono in prima linea la Valsesia nella battaglia al cambiamento climatico. Il nostro obiettivo è proseguire con forza su questa strada e fare da esempio per altre comunità montane. Noi ci stiamo impegnando concretamente in questa sfida».

In sintesi, è stata messa a segno un'operazione da manuale, che permette risparmio economico, rispetto dell'ambiente e tutela della salute. La Valsesia si conferma ancora una volta come la valle più verde d'Italia.

IL PROGETTO

Nuova palestra polifunzionale a Novara in viale Kennedy



■ La Giunta comunale, nell'ultima seduta, ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della nuova area sportiva attrezzata con palestra polifunzionale e spogliatoi in viale Kennedy. Partono dunque i lavori di costruzione della tensostruttura che sarà collocata nell'area retrostante il Pala Dal Lago. Prima fase quella riguardante la realizzazione di fondazioni, pavimentazione e opere di movimento terra. Costo dell'intervento 250 mila euro, totale dell'opera 380 mila euro. A questo, seguiranno le successive fasi che porteranno alla definizione dei lavori e alla nascita della nuova palestra.

«Siamo molto soddisfatti di aver raggiunto questo importante traguardo che contribuirà a dare un nuovo impulso allo sport cittadino - spiega l'assessore allo Sport e Vicesindaco Ivan De Grandis - Questa nuova struttura si aggiunge ai numerosi interventi che negli ultimi anni l'Amministrazione ha portato avanti sul fronte dell'impiantistica sportiva, con l'obiettivo di offrire spazi sempre più moderni, sicuri e funzionali. Vogliamo garantire alle società, agli atleti e ai giovani la possibilità di crescere e allenarsi in ambienti adeguati e di qualità, consapevoli di quanto lo sport sia un fattore decisivo di aggregazione, educazione e benessere per tutta la città. Avevamo promesso a Libertas Ginnastica Novara un nuovo spazio che rispecchiasse le necessità di questo sport e stiamo mantenendo la promessa. A giorni l'area sarà cantierizzata e conclusa entro la fine dell'anno».

EVENTO

Il Teatro Coccia pronto a ripartire con «l'opera delle opere»

Si comincia venerdì 26 settembre

■ La Stagione d'Opera 2025 del Teatro Coccia di Novara prosegue con uno dei capolavori assoluti del melodramma italiano: La Traviata di Giuseppe Verdi, in scena da venerdì 26 a martedì 30 Settembre. Dopo sei anni di assenza dal cartellone, il celebre titolo verdiano torna a emozionare il pubblico novarese con un nuovo allestimento di grande impatto visivo e scenico. La direzione musicale è affidata al Maestro Alessandro Cadario, mentre la regia segna il debutto nell'opera lirica di Giorgio Pasotti. Il progetto scenico si avvale della collaborazione di alcune delle firme più autorevoli del panorama teatrale italiano: Anna Biagiotti per i costumi, Italo Grassi per le sce-

ne - già apprezzati insieme nella produzione di La Bohème 2023 - e Luca Attilii per il visual design, che torna al Coccia dopo i successi di Cavalleria Rusticana/Pagliacci e Aida a Sordevolo. Le luci sono curate da Ivan Pastrovicchio, mentre le coreografie portano la firma di Giuliano De Luca. L'allestimento si distingue per la forte componente immersiva e tecnologica, resa possibile grazie alla partnership tecnica con CM, Epson, Foohn, Zzipp Group e Hikvision, che contribuiscono alla realizzazione di una scena di grande precisione e suggestione. Sul palco si alterneranno nelle date due cast di altissimo livello, con voci di spicco del panorama lirico



internazionale accanto a giovani interpreti al debutto. Nei panni di Violetta Valéry si esibiranno Francesca Sassu (26 e 28 Settembre) e Alexandra Grigoras (27 e 30 Settembre), mentre il ruolo di Alfredo Germont sarà interpretato da Francesco Castoro (26 e 28) e da Carlo Raffaelli (27 e 30). Giorgio Germont sa-

rà portato in scena da Mario Cassi (26 e 28) e Marcello Rosiello (27 e 30). Flora Bervoix sarà interpretata da Anna Malavasi (26 e 28 Settembre) e, per la prima volta nel ruolo, dall'allieva AMO Mariateresa Federico (27 e 30 Settembre). Debutto anche per un'altra allieva AMO Martina Malavolti nel ruolo di Annina, per Si-

mone Fenotti nei panni di Gastone, per Matteo Mollica che debutta nel ruolo del Barone Douphol e Omar Cepparoli che debutta il ruolo del Dottor Grenvil, Ranyi Jiang (ex allievo AMO) sarà il Marchese d'Obigny. Completano il cast Cherubino Boscolo (Giuseppe), Silvio Giorcelli (un domestico di Flora) e Luigi Cappelletti (un commissionario).

In buca, l'Orchestra Antonio Vivaldi, in scena la Schola Cantorum San Gregorio Magno, diretto dal Maestro del coro Filippo Sala.

La Traviata sarà in scena venerdì 26, sabato 27 settembre alle 20.30, domenica 28 settembre alle ore 16 e martedì 30 settembre alle 20.30.

CONVEGNO CER ROERO

Arona: come risparmiare sulle bollette

■ Il Comune di Arona, in collaborazione con CER Roero, organizza un secondo incontro pubblico dedicato alle Comunità Energetiche Rinnovabili e alle opportunità di risparmio energetico per famiglie, enti e imprese.

Sabato 20 settembre, ore 10:30 Aula Magna - Comune di Arona

Durante il convegno sarà presentato il nuovo Direttivo CER - Arona e verranno illustrati gli aspetti teorici e pratici del risparmio energetico derivante dall'adesione alla Comunità

Energetica. Sarà inoltre possibile porre domande e confrontarsi con esperti del settore.

Grande soddisfazione da parte del Sindaco di Arona, On. Alberto Gusmeroli: «Il risparmio sulla bolletta della luce è uno dei temi a noi molto caro come amministrazione comunale.

Sabato mattina in Aula Magna presentiamo i vantaggi di aderire ad una Comunità Energetica pubblica dove guadagnano tutti: i cittadini che hanno un impianto fotovoltaico, i cittadini che non ce l'hanno e il Comune, ma anche associazioni, enti di ogni tipo, anche re-



ligiosi, artigiani e commercianti. Sabato presenteremo anche il grande impegno di cinque cittadini che gratuitamente faranno conoscere ad altri cittadini del territorio come "guadagnare" sulla spesa della luce. Vi chiediamo di partecipare numerosi, in quanto aderire alla Comunità Energetica Arona-Roero fa bene a tutta la città!».

Un'occasione importante per conoscere da vicino le opportunità concrete di un futuro più sostenibile e conveniente: l'appuntamento è per sabato 20 settembre alle ore 10.30 nell'Aula Magna del Comune di Arona.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Terre Alte: riconosciuto il loro ruolo strategico

Una buona notizia per gli agricoltori e allevatori dell'Appennino Ligure Alessandrino, costituito da più vallate

«È un segnale atteso dai nostri allevatori e agricoltori delle zone montane della provincia alessandrina costituite principalmente dall'Appennino Ligure: Val Curone, Grue, Borbera, Bosio, Lemme e Acquese. La legge riconosce finalmente il valore strategico delle attività che mantengono vivi pascoli, boschi e borghi, presidiano il territorio e prevengono il dissesto. Ora servono decreti attuativi rapidi e calibrati sulle specificità delle Terre Alte», ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco.

A disposizione delle politiche per la montagna - sanità, scuola, agricoltura, mobilità, servizi digitali e turismo, oltre a misure contro lo spopolamento e incentivi per il personale che opera in montagna - sono destinati 200 milioni di euro annui nel triennio 2025-2027 del Fondo per lo sviluppo delle



Val Borbera - Strette di Pertuso

montagne italiane - Fosmit. Il via libera al provvedimento risponde anche al bisogno di più innovazione e infrastrutture, valorizzando il ruolo degli imprenditori agricoli nel presidio del pa-

trimonio idrico e boschivo, nella prevenzione di incendi e dissesti e nel sostegno al turismo sostenibile, grazie anche agli oltre 7.500 agriturismi attivi, a livello nazionale, in aree montane.

L'approvazione della legge, oltre ad attuare il vincolo costituzionale di valorizzazione e sviluppo dei territori montani, rappresenta inoltre un'opportunità per ridurre la dipendenza energetica

dall'estero con la gestione sostenibile dei boschi e la produzione di energia rinnovabile da legno e biomassa.

I boschi possono diventare motore di un'economia locale fondata su transizione ecologica ed economia circolare con il teleriscaldamento a biomassa che garantisce autonomia energetica nelle aree non servite dal gas.

Per Coldiretti sarà ora decisivo che i provvedimenti di attuazione della legge sostengano concretamente l'agricoltura e l'allevamento di montagna, rafforzando le indennità compensative, tutelando prati e pascoli, sostenendo filiere lattiero-casearie e carni Dop/Igp, favorendo il ricambio generazionale e assicurando servizi essenziali e connettività. Centrale anche la semplificazione, con procedure rapide e coordinate tra Stato, Regioni e Comuni montani.

«Con questa legge si riconosce il ruolo insostituibile degli agricoltori come custodi della montagna e delle zone marginali - ha aggiunto il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco -. Chiediamo che le risorse arrivino subito nei territori, premiando chi lavora ogni giorno in condizioni difficili per produrre cibo di qualità, salvaguardare la biodiversità e offrire servizi ai cittadini e ai turisti».

Casale Monferrato

Festa del Vino: navetta gratuita per il parcheggio

■ Nel corso della 64ª edizione della Festa del Vino del Monferrato verrà nuovamente offerto il servizio di navetta gratuita che collegherà ogni 20 minuti piazza d'Armi con il Mercato Pavia, e viceversa, il sabato e la domenica dalle 20 alle 24.

Il servizio permetterà di collegare l'ampio parcheggio della Cittadella a piazza Castello che, proprio per consentire lo svolgimento della festa e degli eventi collegati, vedrà ridotto il numero di posti auto.

I punti di partenza della navetta saranno: di fronte alla galleria del PalaFiere, lato Cinelandia, e viale Lungo Po Gramsci, all'altezza di via Divisione Mantova.

L'assessore Annalisa Rizzo sottolinea: «Un anno speciale all'insegna della sostenibilità negli spostamenti che, con l'istituzione dei treni speciali sulla direttrice Chivasso - Casale - Alessandria nel corso dei due weekend di festa, vede rinnovarsi un'iniziativa che decongestiona il traffico cittadino, garantendo ai numerosi partecipanti alla Festa del Vino uno spazio ampio per posteggiare le automobili e raggiungere gratuitamente il Mercato Pavia e Piazza Castello, andando a supportare la rete di parcheggi del centro».

MONTECASTELLO

Si presenta l'ultimo libro di Simonetta Gorsegno

Appuntamento per domani alle 18 presso la Spianata di Sant'Antonio

■ Domani, alle 18, presso la Spianata di Sant'Antonio a Montecastello, sarà presentato il libro "Spirito vivo" di Simonetta Gorsegno. Le letture saranno affidate a Lia Tommi e Giampiero Campese, mentre presenterà Fabrizio Priano, presidente dell'Associazione Culturale Libera Mente-Laboratorio di Idee che insieme al Comune di Montecastello organizzano l'iniziativa.

Seguirà un aperitivo a cura della Pro Loco di Montecastello.

«Il progetto Cheta Mai, in collaborazione con l'Associazione Culturale Libera Mente, è giunto alla quarta edizione. Nato nel 2022 con lo scopo principale di promuovere il patrimonio culturale del nostro territorio, in particolare il borgo di Montecastello, nella quarta edizione visto il successo riscontrato, prevederà ancora quattro incontri con altrettanti autori», ha commentato il sindaco Gianluca Penna che ha aggiunto - Proprio il titolo Cheta Mai racchiude lo spirito dell'evento: Quietamente Mai, era il nome con il quale veniva chiamato il traghettone storico che fino all'inizio degli



anni settanta, attraversava il fiume Tanaro, collegando il borgo di Montecastello con il mondo esterno, senza mai fermarsi. Su quel tratto sono nate leggende, incontri, amicizie e amori. Con lo stesso spirito del passato si vuole stimolare i partecipanti a

rivivere quelle emozioni, attraverso la lettura, l'arte e la scoperta di angoli sconosciuti dell'antico borgo. Inoltre all'esterno del palazzo Comunale è possibile visitare la mostra permanente di immagini d'epoca del traghettone di Montecastello dal titolo "Cheta mai 1335-1970 - da storia a leggenda".

«La rassegna culturale Cheta Mai, vede la collaborazione tra la nostra associazione ed il Comune di Montecastello».

Questa edizione sarà composta di quattro appuntamenti che si svolgeranno tra il mese di maggio e il mese di settembre.

Il quarto e ultimo appuntamento dell'anno. L'ultimo appuntamento della stagione, presenta una scrittrice alessandrina, Simonetta Gorsegno, che presenta la sua ultima fatica letteraria, un romanzo dal titolo Spirito Vivo. Un libro con uno stile letterario che abbina realtà, fantasia e soprannaturale, creando un mondo in cui il fantastico e il quotidiano convivono naturalmente», è quanto ha dichiarato, invece, Fabrizio Priano.

ASTI

Giornata mondiale della fisioterapia: alta affluenza



■ Con l'avanzare dell'età il rischio di cadute si fa sempre più elevato: mantenersi attivi con esercizi di rinforzo muscolare e di equilibrio è fondamentale per la prevenzione. I fisioterapisti sono il punto di riferimento per definire programmi personalizzati volti a migliorare la forza, l'equilibrio, la coordinazione e la flessibilità.

Questo messaggio è stato rilanciato in occasione della Giornata Mondiale della Fisioterapia dedicata quest'anno alla promozione dell'invecchiamento sano e attivo.

Il 10 settembre al Cardinale Massaia e il 12 settembre alla Casa della Salute di Nizza, i Fisioterapisti dell'Asl AT hanno offerto informazioni e consulenza gratuita alla popolazione proponendo un'ampia panoramica su tecniche e strategie per prevenire la fragilità e le cadute.

L'iniziativa ha suscitato grande interesse e nelle due giornate sono stati

compilati 130 questionari, validati a livello scientifico, per l'autovalutazione del rischio di caduta. «Il 55% dei soggetti intercettati ha evidenziato rischio di caduta - segnalano Katia Moffa, direttore del Dipartimento Professioni Sanitarie dell'Asl AT e Raffaella Marmo, responsabile dell'Area Riabilitativa nell'ambito del Dipsa - nel campione tra 50-65 anni la percentuale si è attestata al 27%, nella fascia 65-80 anni l'incidenza sale al 56% e tra gli over 80 schizza all'83%, ben oltre le quote indicate dalla letteratura scientifica».

«L'invecchiamento non è una malattia ma una stagione della vita che presenta rischi come quelli che i dati hanno evidenziato. Saperlo prima consente di non intervenire tardi, ricorrendo anche agli interventi preventivi che la nostra ASL sta allestendo per la terza età», conclude il direttore generale, Giovanni Gorgoni.

Cultura

Al Castello del Monferrato la mostra di Sergio Floriani

■ Sabato 18 ottobre alle 17:00 sarà inaugurata, nelle Sale al Secondo Piano del Castello del Monferrato, la mostra antologica "Sergio Floriani. Le geografie dell'io", curata da Emiliana Mongiat e accompagnata dal testo critico di Elena Pontiggia: un'esposizione che presenterà circa cento opere, proponendo un excursus incentrato sulla riflessione del Maestro sull'interiorità e sulla spiritualità dell'uomo, grazie a un percorso espositivo che si articolerà basando-

si su due sezioni principali.

La prima sezione presenterà sculture, opere bidimensionali e installazioni dedicate al tema del rispecchiamento, connesso all'appartenenza di Floriani al Gruppo Narciso Arte. Tra i lavori principali "Lo stagno", "Identità complessa", "Lux Mundi", "Sagome" e le quattro "Porte nere". In questa parte della mostra il pubblico potrà scoprire come l'artista utilizzi l'impronta e le superfici specchianti per rappresentare la trasfor-

mazione della realtà in arte, modulando materiali e forme in relazione allo spazio circostante.

La seconda sezione, proseguirà con lavori in metallo e installazioni come "Columna esagona", che introducono il colore come elemento ulteriore di percezione e trasformazione. Saranno esposti anche i 21 acquerelli del "Sillabario", i "Cerchi d'acqua" e gli acrilici su carta "Alternò" e "Diagonale 2".

Il percorso si chiuderà con

opere ispirate al Lago d'Orta, nelle quali acqua e luce diventano elementi costanti della produzione e della ricerca artistica di Floriani.

A corredo della mostra sarà pubblicato un catalogo edito da Martelli Art, di 120 pagine a colori, con i testi di Emiliana Mongiat ed Elena Pontiggia.

La mostra sarà visitabile gratuitamente fino al 1 febbraio 2026 durante gli orari consueti di apertura del Castello del Monferrato.

LA SALA «ROSSA» DI ODIIO POLITICO Scontro a Tursi

Scontro in consiglio comunale a Genova

Il minuto di silenzio per Charlie Kirk spacca l'aula. La frase choc di un consigliere Pd infiamma il clima

Il consiglio comunale di Genova si è trasformato in un campo di battaglia politico dopo che i consiglieri di centrodestra hanno deciso di osservare autonomamente un minuto di silenzio in memoria di Charlie Kirk, l'attivista conservatore americano ucciso lo scorso 10 settembre nello Utah. Il gesto è arrivato nonostante la commemorazione fosse stata bocciata in conferenza dei capigruppo e il presidente del consiglio non avesse dato l'autorizzazione formale.



La sala del Consiglio Comunale

Il centrodestra ha voluto comunque procedere, esponendo fogli con la celebre frase di Kirk: "Prove me wrong". Un'iniziativa che ha subito innescato la reazione della maggioranza, accusata dal centrodestra di voler "mettere il bavaglio" al dibattito e impedire un semplice gesto di pietà umana. A far esplodere definitivamente la miccia è stata la risposta del consigliere del Pd, Claudio Chiarotti, al capogruppo di FdI Alessandra Bianchi: «Non dire cazzate, vi abbiamo già appeso per i piedi una volta». Una frase pronunciata fuori microfono ma chiaramente registrata dall'audio ufficiale del consiglio. Il riferimento diretto a piazzale Loreto ha suscitato indignazione e provocato l'immediata sospensione della seduta. Al rientro in aula, la sindaco Silvia Salis ha preso le distanze: «Il consigliere ha sbagliato, ha detto una cosa che non doveva dire. Mi dissocio completamente. È stato un errore grave». Chiarotti ha quindi chiesto pubblicamente scusa: «Ho mancato di rispetto alle istituzioni, e questo è ancora più grave. Le mie parole sono scappate in un momento di tensione, ma non c'era alcun

intento personale verso i colleghi». Parole che non sono bastate a placare le critiche dell'opposizione. «Le scuse a livello personale sono accettabili, perché mi auguro che quelle del consigliere Chiarotti non fossero vere minacce — ha dichiarato Alessandra Bianchi — ma non possiamo accettare un clima come questo. L'odio moltiplica l'odio, e la violenza moltiplica la violenza, come ha ricordato il presidente Mattarella».

Tante le reazioni del centrodestra, a partire da Edoardo Rixi. Il viceministro delle Infrastrutture ha condannato fermamente l'episodio: «La Resistenza è un bene comune di tutti, la pietra miliare su cui si fonda la nostra democrazia. Chi la usa come un'arma di parte colpisce l'intera comunità. Le parole del consigliere Pd sono un oltraggio, evocano odio e intimidazione». Rixi ha poi aggiunto: «Chi oggi fa il moralizzatore esausto sui valori democratici e poi utilizza un linguaggio che richiama minacce e squadristico verbale, non è

diverso dai cattivi maestri di triste memoria». Da qui l'appello a tutte le forze politiche, «indipendentemente dal colore», affinché condannino «con chiarezza questo tipo di linguaggio: la democrazia non si difende con le minacce, ma con gesti concreti».

A rincarare la dose anche Ilaria Cavo, deputata e consigliera comunale per Noi Moderati-Orgoglio Genova, che ha parlato di parole "inascoltabili" e "violenza inaudita" da parte di Chiarotti: «Il centrosinistra predica bene ma razzola male. Se non fossero arrivate le scuse, avremmo dovuto chiederne le dimissioni. Chiediamo che tutta la maggioranza prenda le distanze, in modo netto». Cavo ha invitato a non minimizzare quanto accaduto e a non archiviare il caso come un semplice scivolone: «Espressioni del genere non si possono ripetere».

Ferma anche la presa di posizione del presidente del Consiglio regionale, Stefano Balleari, che ha espresso "ferma condanna" per le parole

rivolte alla consigliera Alessandra Bianchi da parte di un esponente del Pd: «Parole frutto del clima di odio globale diffuso per motivi ideologici e propagandistici, lontani dalla realtà. Da presidente del Consiglio regionale, credo che il linguaggio e la buona educazione siano alla base del confronto democratico. Chi non rispetta queste buone regole, non è degno di stare in quell'aula». Anche la Lega, in consiglio comunale, chiede le dimissioni del consigliere Chiarotti.

Lo scontro in aula si è allargato anche al merito della commemorazione di Kirk. Filippo Bruzzone, capogruppo della Lista Salis, ha definito l'iniziativa del centrodestra "illegittima" e contraria al regolamento comunale. Ma secondo Rixi, anche questo è un segnale preoccupante: «Abbiamo bisogno di rispetto reciproco. Se anche la morte viene strumentalizzata per attaccare l'avversario, allora siamo davvero a un punto di non ritorno. Il pluralismo non può essere selettivo».

La morte di Charlie Kirk ha scatenato reazioni politiche opposte, sia negli Stati Uniti sia in Italia. Attivista conservatore, fondatore di Turning Point USA, era noto per la sua retorica provocatoria e per il suo impegno sui campus americani in favore delle idee pro-life, contro il politicamente corretto e a sostegno della destra MAGA di Donald Trump. La sua uccisione, avvenuta durante un evento pubblico nello Utah per mano di un 22enne armato, ha riacceso il dibattito sulla radicalizzazione politica.

EMERGENZA SPAZI SCOLASTICI

Oltre 400 studenti sistemati in sedi provvisorie tra Sestri e Mignanego

Monta la protesta della comunità scolastica del Liceo Piero Gobetti, storica istituzione di Sampierdarena che, dopo la dichiarazione di inagibilità della succursale di via Spataro lo scorso giugno, si ritrova divisa e sradicata. Oltre 400 studenti, distribuiti in 17 classi, sono stati collocati in spazi provvisori: dodici a Sestri Ponente, nel polo di via Giotto, e cinque a Mignanego, oltre i confini comunali. Una soluzione-tampone che per studenti, docenti e famiglie non può trasformarsi in destino.

Per questo il corpo docente del Gobetti — con il sostegno del personale ATA e degli studenti — ha firmato un appello alla sindaca Silvia Salis chiedendo che il Palazzo della Fortezza, edificio storico di Sampierdarena appena restaurato e al momento inutilizzato, venga destinato alla scuola. La Fortezza si trova in posizione strategica, tra la sede centrale del liceo e la succursale di Largo Gozzano, nel cuore del quartiere dove il Gobetti è da sempre presidio educativo e sociale.

Tuttavia, come emerso solo ad agosto, l'edificio è stato già assegnato all'Accademia Ligustica di Belle Arti, nonostante non sia priva di sedi né radicata nel quartiere. Una decisione presa dalla precedente amministrazione e che ora la comunità del Gobetti chiede di rivedere per ragioni di equità, buon senso e giustizia territoriale.

"Pensavamo che la Fortezza fosse naturalmente destinata al nostro liceo, ci pareva una scelta ovvia — scrivono i docenti — Invece scopriamo che è stata promessa ad altri, senza urgenza né motivazioni comprensibili". La presenza di una scuola superiore in un edificio storico — si legge ancora — significa valorizzarlo con un uso quotidiano e radicato. In una città come Genova, piena di immobili di pregio ma povera di spazi scolastici, è una strada già seguita con successo (come a Palazzo Spinola). Anche gli studenti hanno inviato una lettera aperta alla sindaca: "Il nostro istituto è stato spezzato, e questo colpisce al cuore la nostra identità. Una scuola deve essere una comunità unita, non un arcipelago di succursali improvvisate. La Fortezza è la nostra occasione: è la sede che ci serve, ma anche un gesto simbolico".

"La Ligustica ha sedi e non è in emergenza. Noi sì. Per noi è una questione di sopravvivenza scolastica", scrivono. Il documento è stato approvato all'unanimità dal Collegio dei docenti e condiviso in una partecipata assemblea sindacale. I toni si fanno più duri sul nodo della trasparenza: "Se questa decisione non verrà rivista, dovremo pensare che non tutto ciò che accade nei palazzi pubblici dipende da logica, politica o buon senso, ma da meccanismi opachi, indecifrabili per i cittadini". Il punto, però, è concreto: un liceo statale con oltre 1.100 studenti non può vivere in un limbo. Le sedi provvisorie, in particolare quella di Mignanego, generano isolamento, disagio, abbandono scolastico. E Sampierdarena non può perdere un punto di riferimento come il Gobetti.

r.g.

SALONE NAUTICO GENOVA BOAT SHOW

WE ARE MADE OF SEA

65TH GENOVA BOAT SHOW
18-23 | 20
SEPTEMBER | 25

Visit Liguria, the boating heart of Italy.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

LUOGHI PUBBLICI E RICORDI CONDIVISI

WikiLoves Monuments: concorso fotografico sulle bellezze liguri

Si è aperta la nona edizione dell'evento dedicato agli scatti di professionisti e dilettanti

Si è aperta la nona edizione di Wiki Loves Monuments Liguria, capitolo locale di Wiki Loves Monuments, il concorso fotografico organizzato ogni anno dai volontari di Wikimedia Italia. L'iniziativa coinvolge fotografi professionisti e amatoriali con l'obiettivo di documentare il patrimonio e la bellezza italiana su Wikimedia Commons, Wikipedia e i progetti fratelli. Grazie ai partecipanti al concorso e ai volontari dei progetti collaborativi, l'edizione ligure ha raccolto, nelle sue passate edizioni, oltre 10.200 scatti. Protagonisti del concorso saranno quest'anno edifici pubblici e luoghi della memoria. Dai luoghi ad uso collettivo (scuole, biblioteche, municipi, teatri) a quelli che custodiscono il ricordo condiviso di eventi e figure storiche (cimiteri, sacrari, monumenti commemorativi), le immagini raccolte andranno ad arricchire l'enciclopedia online e a favorire la diffusione della cultura italiana nel mondo. Per questa ragione, l'edizione di quest'anno è organizzata in collaborazione con FIAF (Federazione Italiana Asso-

ciazioni Fotografiche) e con il patrocinio di Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Saranno assegnati quattro premi principali: ai primi tre classificati e un premio speciale per la miglior fotografia legata al tema del concorso (ad esclusione dei primi tre). Inoltre, ai primi dieci partecipanti sarà conferita una menzione, con attestato di partecipazione e un gadget ricordo.

I premi consisteranno in una selezione di prodotti gastronomici locali. Sviluppata da Wikimedia Italia, nel 2025 la web-app del concorso è stata ulteriormente ottimizzata. Con un design completo e intuitivo, la mappa interattiva permette agli utenti di cercare i monumenti partecipanti al concorso, visualizzando anche il numero di foto già presenti, per poi caricarne le immagini. L'app si basa sulle mappe libere di OpenStreetMap e rielabora dati di Wikidata e Wikimedia Commons. È realizzata con software libero open source, quindi dispo-

nibile, modificabile e migliorabile da chiunque.

Per restare aggiornati su tutte le novità, è possibile seguire le pagine ufficiali Facebook e Instagram del concorso ligure. Il concorso si svolge interamente online, in contemporanea in tutto il mondo, dal 1 al 30 settembre. La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti: coloro che vorranno partecipare potranno farlo gratuitamente, caricando le proprie foto tramite la web-app.

È inoltre possibile consultare il regolamento sul sito di Wikimedia Italia.

La giuria selezionerà 10 immagini vincitrici per il concorso regionale. Automaticamente tutte le immagini caricate dagli utenti parteciperanno anche al concorso nazionale e, se premiate, rappresenteranno l'Italia nella classifica internazionale del concorso. Tutte le informazioni sul concorso internazionale e i premi in palio sono disponibili su www.wikilovesmonuments.org, mentre quelle per il concorso italiano sono disponibili sul sito di Wikimedia Italia.



Mele - Museo della carta, Romotta. Foto vincitrice del 2024

SABATO 20 SETTEMBRE

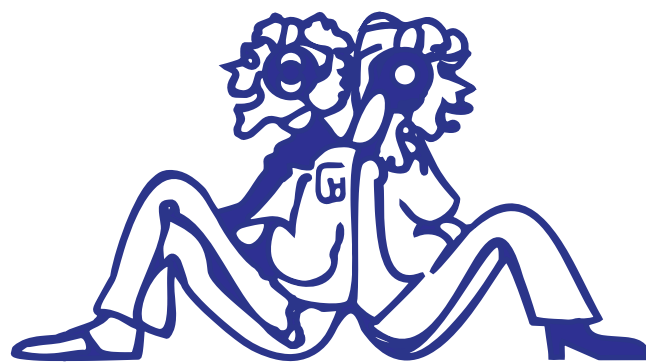
«Cuscus e Pesto», al circolo Pianacci l'integrazione si fa a tavola

Sabato 20 settembre, a partire dalle 19,30, presso l'Area Pianacci del Cep, nel ponente cittadino, si terrà l'evento «Cep, ovvero: Cuscus E Pesto». L'iniziativa è promossa ed ideata, dal 2006, dal Circolo Arci Pianacci in collaborazione con diverse realtà del territorio ponentino e di Genova. L'edizione del 20 settembre conta i 10 anni dall'invito di «Cus Cus e Pesto» all'Expo di Milano 2015 come iniziativa rappresentativa dell'intercultura territoriale in Italia. La serata, quindi, prevede la classica degustazione gratuita di un piatto, omaggio, composto metà da cuscus e per l'altra metà da trenette al pesto. Inoltre nella serata verranno presentati racconti e ricordi sia con immagini sia con diverse testimonianze.

«L'iniziativa del Circolo Arci Pianacci fu realizzata per la prima volta nel 2006, all'interno della rassegna estiva «Che Estate alla Pianacci», come espressione di un percorso di inclusione già avviato negli anni precedenti con la Comunità Islamica residente al Cep di Genova», racconta Carlo Besana, ideatore dell'iniziativa e Presidente onorario Pianacci. «L'intento riuscito era quello di promuovere, attraverso due piatti della tradizione araba e del patrimonio del-

la tradizione ligure, un momento di incontro tra le diverse culture delle due comunità residenti nello stesso territorio. Molti cittadini residenti al Cep non avevano mai assaggiato il cuscus così come le trenette al pesto non erano di certo un piatto tipico nel menu delle famiglie arabe residenti ai Cep, ed il gradimento della comunità del Cep ha stimolato il rinnovo dell'iniziativa negli anni seguenti, ben sette edizioni fino al 2015». Quell'anno si teneva l'Expo Milano 2015.

Proprio in quella prestigiosa cornice, nel Padiglione Italia, il 12 settembre il Circolo Arci Pianacci fu invitato a presentare questo esempio di semplice, ma efficace percorso che vede il cibo come strumento nei processi sociali tra culture diverse nella periferia di Genova e come occasione di riflessione sulle opportunità di una società multiculturale. Un evento che oggi si vuole ricordare e celebrare, riproponendolo in collaborazione con alcune donne di origine araba residenti nel quartiere, con il supporto di Misericordia Ponente Soccorso, una bella e preziosa realtà del Cep e con il contributo dell'azienda Il Pesto di Prà, e molte altre realtà del Ponente con il Municipio.



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

TUTTI IN BICI Palazzo Bellevue vuole incentivare il turismo slow e promuovere le bellezze paesaggistiche locali

Sanremo punta sulla mobilità green

Al via un progetto per valorizzare il territorio con un itinerario cicloturistico

■ La città dei fiori si prepara a valorizzare il proprio territorio con un ambizioso progetto di mobilità sostenibile. Il Comune di Sanremo ha infatti annunciato la sua partecipazione a un bando del Ministero del Turismo, con l'obiettivo di realizzare un nuovo itinerario cicloturistico ad anello che collegherà il centro urbano con l'entroterra, connettendosi alla già nota ciclovia Rivieralp.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto regionale «La Liguria degli anelli», che punta a promuovere il cicloturismo come risorsa chiave per lo sviluppo turistico delle quattro province liguri, unendo la costa e l'entroterra attraverso percorsi moderni e sicuri. L'obiettivo dell'operazione dell'Amministrazione comunale di Palazzo Bellevue è duplice: incentivare il turismo slow e valorizzare le bellezze paesaggistiche del territorio.

L'itinerario sanremese, battezzato «Rivieralp Collardente-Sanremo», unirà idealmente San Romolo al cuore della città. Un'opera complessa che richiederà un investimento significativo per la riqualificazione di tre tratti stradali fondamentali. I lavori previsti, infatti, riguardano la «pista della Parà», per la quale sono stanziati 120mila euro, la riqualificazione di «via Monte Ortigara» con un budget di 213mila euro, e il cruciale intervento su «via Padre Semeria», il cui rifacimento di asfalti e marciapiedi avrà un costo di 2 milioni di euro.

Il costo totale dell'opera ammonta a «2,33 milioni di euro». Il Comune di Sanre-



Allo studio progetti per la valorizzazione del territorio

mo, dimostrando il proprio impegno, cofinanzierà il 50% del progetto. I fondi, per un totale di oltre 1,16 milioni di euro, proverranno dall'avanzo di amministrazione e da somme già accantonate, a testimonianza della volontà dell'amministrazione di portare a termine un'infrastruttura considerata strategica per il futuro turistico ed ecologico della città.

L'iter, già in corso, vedrà il Comune presentare la richiesta di contributo, con la speranza di dare il via ai lavori nel minor tempo possibile.

L'anello ciclabile rappresenta una risposta concreta alla crescente domanda di turismo all'aria aperta e segna un passo importante verso una mobilità più sostenibile e integrata, in linea con le direttive europee e nazionali.

Polizia locale

Le allerte meteo dalla Riviera a Riccione

■ Il Comune di Sanremo in missione a Riccione da oggi a domenica per «Le giornate di Polizia locale e sicurezza urbana», evento nazionale di Polizia locale che prevede tre giornate di incontri, workshop ed eventi formativi per aggiornarsi sulle novità normative, offrire momenti di confronto fra addetti ai lavori ed esperti, dibattere sui temi della sicurezza urbana, scoprire e testare direttamente le strumentazioni e le tecnologie di ultima generazione per la polizia locale. Sanremo presenterà la propria esperienza nell'adozione di un nuovo sistema digitale integrato per la gestione delle comunicazioni di protezione civile, voluto dall'Amministrazione comunale e recentemente implementato, grazie alla sinergia con il Servizio Sistemi Informativi del Comune. L'intervento illustrerà le motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione comunale a dotarsi di una nuova piattaforma digitale multicanale («Municipium») in grado di coordinare in modo più efficiente e tempestivo, tramite un'unica piattaforma, tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze: polizia locale, protezione civile comunale, ufficio stampa, vertici istituzionali e dirigenti dei settori interessati.

NEI VIGNETI DEL PONENTE UN CONTROLLO MAGGIORE PER TUTELARE DOC E IGT

Vendemmia, produzione in calo del 30 %

Ma per la Cia agricoltori di Savona ottime uve e grande qualità per i vini Doc e Igt

■ Un calo stimato ad ora all'incirca del 30% della produzione vinicola, ma la qualità delle uve è stata ottima, rafforzando ancora le tipiche caratteristiche dei nostri vini e la loro identità-vocazione territoriale, con riferimento ai «cavalli di battaglia» come Pigato, Vermentino, Rossese, Granaccia e la stessa Lumassina. È un primo bilancio del responsabile Cia Savona del settore vitivinicolo Mirco Mastroianni sulla Vendemmia 2025, che vede una annata caratterizzata da luci e ombre per produttori, aziende del settore e le cantine del territorio savonese. «Rispetto allo scorso anno gli interventi nelle vigne con trattamenti fitosanitari si sono incrementati: gli operatori del comparto hanno messo in atto una maggiore attenzione e una costante monitoraggio dei vigneti, con strumenti e azioni dirette capaci di tutelare le



Viticoltori impegnati nella vendemmia

produzioni vinicole», sottolinea lo stesso Mastroianni. «I nostri vini d'eccellenza, Dop e Igt, potranno dire la loro e rappresentare ancora il vulnus della filiera enologica: il ca-

lo della produzione di quest'anno, inoltre, potrà permettere uno smaltimento delle eccedenze accumulate con la Vendemmia del 2024. L'auspicio - continua Mastroianni - è quello di confermare i livelli di vendite e la commercializzazione dei vini DoC e Igt del ponente ligure, in un quadro in cui i mercati mantengono una certa staticità, ma puntando sempre di più sul consolidamento nelle scelte dei consumatori rispetto a criteri qualitativi e di prodotti vinicoli ricercati». E per il settore vitivinicolo si attendono ora i risultati sulle autorizzazioni per nuovi vigneti e impianti: «L'aumento delle concessioni è e sarà un aspetto sempre più essenziale per sostenere una necessaria quantità produttiva, che rimane fattore di competitività per aziende e produttori locali», conclude il responsabile Cia Savona.

UNA NUOVA FIGURA SULLE NAVI GIALLE

La psicologa sale a bordo dei traghetti Corsica Ferries

■ Corsica Sardinia Ferries accoglie tra il proprio equipaggio la psicologa di bordo, una nuova figura professionale che testimonia l'attenzione della Compagnia per la qualità della vita del proprio personale e per il costante miglioramento dell'esperienza di viaggio dei passeggeri. A bordo delle navi gialle, la psicologa offre un supporto fondamentale ai marittimi, riconoscendo quanto la loro condizione di vita sia complessa e spesso poco conosciuta. La vita a bordo si svolge in un ambiente ristretto e variabile, dove le dinamiche relazionali sono influenzate da molteplici fattori: lontananza dalla famiglia, condizioni meteo avverse, percezione distorta del tempo e differenze culturali tra i membri dell'equipaggio. Questi aspetti possono generare stress e disagio, che, se non gestiti adeguatamente, possono influire sulla sicurezza, sull'efficienza del lavoro e sulla qualità del servizio. «A bordo, sviluppo e implemento interventi di supporto personalizzato, integrandoli in un qua-



Valentina Gigante

dro aziendale più ampio per potenziare benessere, performance e coesione dell'equipaggio, con supporto alla leadership e analisi delle criticità con lo Stato Maggiore», commenta Valentina Gigante, psicologa di bordo di Corsica Sardinia Ferries. «Ancora una volta confermiamo la nostra attenzione alle persone, riconoscendo il loro contributo fondamentale alla qualità dei servizi e alla sicurezza a bordo. Un approccio che dimostra grande lungimiranza e una visione orientata al futuro», commenta Cristina Pizzutti, responsabile Comunicazione e Marketing di Corsica Sardinia Ferries.

PER LA FIERA DI TRE GIORNI IN OCCASIONE DI S.MATTEO

A Laigueglia una merenda De.Co. con i canunetti di Ok Ceriale

■ La Fiera di San Matteo a Laigueglia si apre con un appuntamento speciale dedicato ai più piccoli, veri protagonisti dei Laboratori del Gusto promossi dall'Associazione Antiche Vie del Sale. Domani alle 17 in piazza Preve, i bambini della scuola primaria di Laigueglia condur-

ranno un laboratorio didattico dedicato ai canunetti, prodotto a Denominazione Comunale di Ceriale. L'attività, curata dagli esperti dell'Associazione OK Ceriale - custodi dell'antica ricetta - si inserisce in un percorso educativo unico, volto a valorizzare i prodotti che hanno segna-



to la storia gastronomica della Liguria di Ponente. In collaborazione con la gelateria Sitibondo di Laigueglia, i canunetti verranno abbinati a una crema artigianale ideata da Arianna Rapa appositamente per l'occasione e dedi-

cata al borgo marinaro, dando vita a un'esperienza gustosa e formativa per grandi e piccini. Il laboratorio, sostenuto dall'amministrazione comunale e organizzato dall'Agenzia Eccoci, sarà condotto dal giornalista e food blogger Stefano Pezzini e da Franco Laureri, responsabile marketing e comunicazione dell'Associazione Antiche Vie del Sale. Insieme accompagneranno i bambini in un viaggio narrativo e sensoriale alla scoperta delle tradizioni culinarie locali.

DOPO AVER SUPERATO L'ESAME DELLE MEDIE

Una borsa di studio per Edo studente modello

■ È Edoardo Rossi, residente a San Bartolomeo al Mare, lo studente modello che ha meritato la borsa di studio istituita dall'Amministrazione comunale. Edoardo ha superato l'esame di terza media con la votazione di 10 e lode. Il governo cittadino ha confermato il pro-

prio impegno a favore dei giovani e dell'istruzione, istituendo per l'anno scolastico 2024/2025 le borse di studio destinate agli studenti più meritevoli e a Edoardo Rossi è stato conferito il riconoscimento.

L'iniziativa nasce con l'intento di valorizzare il profit-



to scolastico e di incoraggiare i ragazzi a proseguire il percorso formativo, aprendo la strada a nuove opportunità culturali e professionali. A differenza di molte altre misure, queste borse verranno assegnate prescindendo dal-

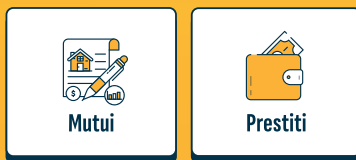
la situazione economica e sociale del nucleo familiare, basandosi esclusivamente sui risultati ottenuti a scuola. «È nostra intenzione quella di premiare l'impegno e la costanza dei nostri ragazzi che frequentano le scuole medie. Iniziativa che rinnoveremo anche per l'anno scolastico in corso - sottolinea l'Amministrazione - perché il merito rappresenta un valore fondamentale e uno stimolo a guardare con fiducia al futuro».

ameconviene.it®
La soluzione giusta



Il mutuo ti spaventa?

La nostra consulenza tiene conto delle tue esigenze finanziarie confrontando, in modo imparziale, le soluzioni di più banche per proporti la soluzione più adatta a te.



Esempio di offerta Mutuo

Acquisto prima casa Green

classe energetica A/B

Prezzo d'acquisto
100.000,00€

Richiesta mutuo
80.000,00€

TAN
2.70% Fisso

TAEG
2.79% Fisso

Durata
30 anni

Rata
324€

Esempio rappresentativo di mutuo con finalità di acquisto prima casa, garantito da ipoteca sull'immobile. Importo € 80.000, fino all' 80% del valore dell'immobile, durata 30 anni. TAEG 2.79%, TAN fisso 2.70%, Rata: € 324; numero rate: 360. Importo totale dovuto dal cliente: €116.640.00 comprensivo di interessi € 37.336 e spese €696 comprese nel TAEG (spese istruttoria €496, spese perizia € 350, imposta sostitutiva € 200, provvigioni di intermediazione € 0, che potranno essere concordate con l'agente Primo Network e in tal caso incluse nel TAEG). L'effettiva concessione ed erogazione del credito è soggetto al giudizio dell'Ente erogante.



Imparziale, personalizzato, rapido.
Scopri subito cosa ti conviene!

011 06 35 383

← **Inquadra il QR code e trova la soluzione su misura per te.**

Il servizio di mediazione creditizia per i mutui e per il credito al consumo è fornito da Primo Network S.r.l., iscritta all'Elenco Mediatori Creditizi OAM con numero M94 - C.F. e P.IVA 08154920014. I tuoi dati saranno pertanto comunicati, ai soli fini dell'esecuzione del servizio, a tale società, che provvederà, in qualità di autonomo titolare del trattamento, a contattarti esclusivamente per fornire le informazioni di natura precontrattuale richieste. L'informativa precontrattuale è disponibile presso le agenzie Primo Network o sul sito internet al link www.primonetwork.it/DOCUMENTAZIONE_TRASPARENZA

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE